

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - COIS004003**

**G. D. ROMAGNOSI**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
COIS004003	Basso
Tecnico	Medio - Basso
Professionale	Medio - Basso
CORH004028	
II N	Basso
II P	Basso
II Q	Basso
II R	Medio - Basso
CORI00402Q	
II G	Basso
COTD004019	
II A	Basso
II B	Basso
II C	Medio - Basso
II D	Medio - Basso
II AG	Medio Alto

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
COIS004003	0.0	0.2	0.3	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
1) Possibilità di scambio culturale e integrazione tra studenti di diversa provenienza. 2) Contatti con enti locali e territorio per favorire l'inclusione di alunni in particolari situazioni 3) La scuola è inclusiva anche rispetto agli alunni stranieri per i quali è stato predisposto un apposito protocollo di accoglienza.	1) Carezza di stimoli culturali ambientali e territoriali 2) Scarse risorse economiche delle famiglie e degli enti locali

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio ha un tessuto industriale caratterizzato da piccole imprese e attività artigianali e negli anni si è andato sviluppando il settore terziario tradizionale ed avanzato. Il Triangolo Lariano ha un potenziale turistico ancora da valorizzare. Questo favorisce il rapporto con la realtà produttiva nelle attività di alternanza e stage. I gemellaggi della città di Erba con città straniere favorisce la conoscenza dei luoghi e gli scambi culturali. Inoltre la città ospita un polo fieristico di rilevanza regionale. Associazionismo.</p>	<p>La scarsità di risorse messe a disposizione dall'ente locale di riferimento (amministrazione provinciale).</p>



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	23,5	21,3	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	41,2	38,6	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	35,3	40,1	27,4
Situazione della scuola: COIS004003	Tutte le certificazioni rilasciate			

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	5,9	38,0	52,8
	Totale adeguamento	94,1	62,0	46,9
Situazione della scuola: COIS004003		Totale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
1) Vicinanza della sede centrale a ridosso della ferrovia. 2) E' disponibile un certo numero di laboratori e attrezzature a supporto della didattica.	1) La sezione associata in loc. Beldosso (Longone al Segrino) è servita solo da corse automobilistiche poco frequenti e non proporzionate al numero degli studenti. 2) La dotazione di attrezzature e laboratori non è al momento sufficiente per le esigenze didattiche. 3) Rapida obsolescenza delle attrezzature con richiesta di continui investimenti.



## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:COIS004003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIS004003	93	61,6	58	38,4	100,0
- Benchmark*					
COMO	5.146	78,0	1.451	22,0	100,0
LOMBARDIA	90.871	79,6	23.342	20,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:COIS004003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
COIS004003	3	3,2	15	16,1	40	43,0	35	37,6	100,0
- Benchmark*									
COMO	154	3,0	1.138	22,1	1.985	38,6	1.869	36,3	100,0
LOMBARDIA	2.883	3,2	19.550	21,5	34.752	38,2	33.686	37,1	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:COIS004003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
COIS004003	87,1	12,9	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:COIS004003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COIS004003	9	10,7	36	42,9	6	7,1	33	39,3
- Benchmark*								
COMO	542	11,5	1.233	26,2	967	20,5	1.971	41,8
LOMBARDIA	9.845	11,8	21.407	25,7	17.160	20,6	35.012	42,0
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COMO	63	91,3	1	1,4	5	7,2	-	0,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.073	91,2	14	1,2	74	6,3	14	1,2	2	0,2
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	17,6	33,9	6,9
	Da 2 a 3 anni	0	1,2	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0,6	1,7
	Più di 5 anni	82,4	64,3	79
Situazione della scuola: COIS004003	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	23,5	43	24,2
	Da 2 a 3 anni	35,3	19,6	33,6
	Da 4 a 5 anni	5,9	12	15,4
	Più di 5 anni	35,3	25,4	26,7
Situazione della scuola: COIS004003		Piu' di 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
1) Personale docente nella fascia 45 - 54 è in grado di mettere a disposizione esperienza, competenze e professionalità. 2) Stabilità dell'organico docenti sugli indirizzi AFM/TURISMO e CAT.	1) Difficoltà nel reperire all'interno dell'organico dell'Istituto risorse umane con competenze specifiche per l'insegnamento CLIL

## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: COIS004003	146	70,2	101	66,0	75	46,9	39	54,9
- Benchmark*								
COMO	743	71,5	767	82,6	480	58,6	439	65,7
LOMBARDIA	13.070	68,5	12.951	77,2	10.059	66,0	8.517	69,0
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: COIS004003	60	28,8	53	34,6	52	32,5	26	36,6
- Benchmark*								
COMO	245	23,6	227	24,4	211	25,8	172	25,7
LOMBARDIA	4.632	24,3	4.374	26,1	3.817	25,0	3.404	27,6
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: COIS004003	125	82,2	92	80,0	105	78,4	121	89,0
- Benchmark*								
COMO	1.191	70,3	1.035	78,9	1.102	77,7	954	82,0
LOMBARDIA	22.766	69,9	20.507	78,3	19.439	77,8	17.935	83,3
Italia	142.185	71,5	132.966	78,6	129.060	77,6	118.541	81,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Tecnico: COIS004003	54	35,5	45	39,1	57	42,5	53	39,0
- Benchmark*								
COMO	520	30,7	451	34,4	480	33,9	381	32,8
LOMBARDIA	9.243	28,4	8.385	32,0	8.085	32,4	6.714	31,2
Italia	51.497	25,9	49.875	29,5	47.877	28,8	40.750	28,1



## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: COIS004003	12	41	12	5	3	-	16,4	56,2	16,4	6,8	4,1	0,0
- Benchmark*												
COMO	103	257	169	71	24	-	16,5	41,2	27,1	11,4	3,8	0,0
LOMBARDIA	1.558	4.734	3.271	1.558	563	3	13,3	40,5	28,0	13,3	4,8	0,0
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto tecnico: COIS004003	5	41	36	11	10	-	4,9	39,8	35,0	10,7	9,7	0,0
- Benchmark*												
COMO	153	464	341	172	79	1	12,6	38,3	28,2	14,2	6,5	0,1
LOMBARDIA	2.724	8.129	5.754	2.809	1.201	20	13,2	39,4	27,9	13,6	5,8	0,1
ITALIA	19.631	52.758	39.049	20.517	11.335	412	13,7	36,7	27,2	14,3	7,9	0,3

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: COIS004003	2	1,0	1	0,6	3	1,8	1	1,4	1	1,2
- Benchmark*										
COMO	-	1,3	-	1,0	-	1,0	-	1,2	-	1,0
LOMBARDIA	-	2,9	-	2,6	-	2,3	-	3,5	-	1,6
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: COIS004003	2	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
COMO	-	0,6	-	0,4	-	0,9	-	0,6	-	1,6
LOMBARDIA	-	1,3	-	1,1	-	2,1	-	1,6	-	1,4
Italia	-	2,1	-	1,6	-	2,7	-	2,5	-	1,9

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: COIS004003	10	5,1	3	1,7	-	-	1	0,6	-	-
- Benchmark*										
COMO	39	4,0	16	1,6	9	1,4	3	0,6	-	-
LOMBARDIA	723	4,3	342	2,5	207	1,9	79	1,2	25	1,1
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: COIS004003	7	5,6	1	0,8	2	1,5	1	0,8	-	-
- Benchmark*										
COMO	40	2,5	25	1,7	15	1,9	7	1,7	2	7,7
LOMBARDIA	847	3,0	436	1,9	296	1,6	137	1,7	99	4,0
Italia	8.583	5,0	4.053	2,7	3.318	2,5	1.313	2,1	1.578	5,7

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: COIS004003	5	2,5	3	2,0	1	0,6	2	2,9	-	0,0
- Benchmark*										
COMO	30	3,0	14	1,5	5	0,6	4	0,6	2	0,3
LOMBARDIA	603	3,3	300	1,8	172	1,1	81	0,7	50	0,4
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Tecnico: COIS004003	2	1,3	3	2,7	3	2,3	1	0,7	1	0,9
- Benchmark*										
COMO	70	4,3	28	2,2	19	1,4	8	0,7	5	0,4
LOMBARDIA	1.394	4,5	748	2,9	499	2,0	236	1,1	147	0,7
Italia	12.926	7,0	5.984	3,7	4.739	2,9	2.557	1,8	1.456	0,9

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Istituto professionale: - elevato numero di studenti trasferiti - in entrata - soprattutto nel primo anno di corso - ridotto numero di studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno  Istituto tecnico: - allineamento con i dati di riferimento per gli studenti ammessi alla classe successiva - ridotto numero di diplomati con votazione pari a 60 - valore di abbandono in corso d'anno nullo - elevato numero di studenti trasferiti - in entrata - soprattutto nel primo anno di corso - basso numero di studenti trasferiti - in uscita - durante il primo anno di corso	Istituto professionale: - bassa percentuale di studenti ammessi alla classe successiva soprattutto nel terzo e quarto anno di corso - elevata percentuale di studenti con giudizio sospeso - elevato numero di valutazioni comprese nella fascia da 61 a 70 degli studenti diplomati - abbandono in corso d'anno presente per tutti gli anni di corso - elevato numero di studenti trasferiti - in uscita - nel corso del quarto anno  Istituto tecnico: - elevata percentuale di studenti con giudizio sospeso - eccessivo numero di studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno

Rubrica di Valutazione	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
---

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: COIS004003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		72,4	70,7	65,3			55,8	53,5	49,2	
COIS004003	61,4	↓	↓	↓	8,1	43,9	↓	↓	↓	5,2
CORH004028	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a	41,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CORI00402Q	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a	35,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COTD004019	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
		70,0	68,5	63,1			55,1	52,7	48,9	
Tecnico	64,6	↓	↓	↑	8,0	47,8	↓	↓	↓	5,6
COTD004019 - II A	64,8	↓	↓	↑	12,3	46,9	↓	↓	↓	7,0
COTD004019 - II AG	61,5	↓	↓	↓	-1,2	46,7	↓	↓	↓	-2,1
COTD004019 - II B	71,2	↔	↑	↑	11,8	51,1	↓	↔	↑	7,1
COTD004019 - II C	60,0	↓	↓	↓	0,5	47,1	↓	↓	↓	2,3
COTD004019 - II D	64,9	↓	↓	↑	7,6	47,2	↓	↓	↓	4,3
		58,2	56,7	51,9			40,3	39,6	37,7	
Professionale	60,6	↑	↑	↑	10,6	42,0	↑	↑	↑	4,8
CORH004028 - II N	59,2	↔	↑	↑	9,4	43,4	↑	↑	↑	6,8
CORH004028 - II P	63,4	↑	↑	↑	12,3	41,2	↔	↑	↑	4,5
CORH004028 - II Q	63,2	↑	↑	↑	11,7	47,0	↑	↑	↑	9,3
CORH004028 - II R	61,6	↑	↑	↑	10,8	43,2	↑	↑	↑	6,2
CORI00402Q - II G	56,3	↔	↔	↑	5,6	34,7	↓	↓	↓	-2,0

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COTD004019 - II A	2	3	6	7	5	5	7	5	3	3
COTD004019 - II AG	1	6	5	5	4	2	8	7	2	2
COTD004019 - II B	0	2	5	8	6	3	3	8	4	3
COTD004019 - II C	1	6	4	5	1	4	7	1	1	4
COTD004019 - II D	1	3	4	5	3	3	5	3	5	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIS004003	5,1	20,4	24,5	30,6	19,4	17,3	30,6	24,5	15,3	12,2
Lombardia	5,3	12,8	24,2	31,7	26,1	7,9	23,0	19,5	14,7	34,9
Nord ovest	6,8	16,2	24,0	29,9	23,1	10,1	27,3	20,6	13,5	28,5
Italia	15,7	23,3	23,0	22,8	15,1	18,6	30,5	18,6	11,0	21,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CORH004028 - II N	0	2	4	6	8	2	4	4	5	5
CORH004028 - II P	1	1	4	0	9	1	4	4	2	4
CORH004028 - II Q	0	2	2	4	9	1	2	4	1	9
CORH004028 - II R	1	2	0	3	8	2	1	3	3	5
COR100402Q - II G	1	2	5	2	6	5	2	5	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIS004003	3,7	11,0	18,3	18,3	48,8	13,4	15,9	24,4	15,9	30,5
Lombardia	10,3	16,3	17,3	19,2	36,9	11,7	20,6	27,4	17,8	22,6
Nord ovest	12,8	18,9	16,1	18,3	34,0	13,3	23,1	25,6	17,5	20,5
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIS004003 - Tecnico	9,1	90,9	1,8	98,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,3	90,7	16,8	83,2
ITALIA	12,2	87,8	10,4	89,6

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIS004003 - Professionale	4,5	95,5	12,2	87,8
- Benchmark*				
Nord ovest	38,3	61,7	52,6	47,4
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0


## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Varianza tra le classi bassa (omogeneità nella preparazione su classi parallele)</li> <li>- Per la gran parte delle classi i risultati, sia in italiano che in matematica, sono migliori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)</li> <li>- Numero di studenti di livello 1 e 2 inferiore rispetto alla media nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Varianza interna alle classi più elevata della media, in particolare per il professionale (alta disparità di livello all'interno della stessa classe)</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -



Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato


Risultati globalmente migliori rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS); varianza tra le classi molto inferiore alla media nazionale sia in italiano che in matematica; numero di studenti di livello 1 inferiore o molto inferiore alla media nazionale sia per il tecnico che per il professionale sia in italiano che in matematica; numero di studenti di livello 2 inferiore o molto inferiore alla media nazionale sia per il tecnico che per il professionale in italiano, inferiore o pari alla media nazionale sia per il tecnico che per il professionale in matematica.

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
- Mancanza di 'cinque' in comportamento che evidenzia la capacità di reinserimento degli alunni nel dialogo educativo a seguito di provvedimenti disciplinari e sospensioni - Miglioramento delle valutazioni sul comportamento nel corso del quinquennio e drastica riduzione del numero di sospensioni grazie ad azioni formative ed educative che favoriscono la crescita personale e sociale degli studenti	- Elevato numero di sospensioni nel primo biennio, soprattutto nell'Istituto professionale - Elevato numero di ritardi, soprattutto nell'Istituto professionale, solo in parte motivato dalla dislocazione della sede associata e dai ritardi dei mezzi di trasporto - Utilizzo parziale della scala di valutazione del comportamento - Alcune disomogeneità nell'attribuzione dei voti di comportamento

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Le iniziative educative e formative attuate dall'Istituto mostrano, soprattutto nel secondo biennio e al quinto anno, una ricaduta positiva sulla partecipazione degli studenti alla vita scolastica e sulla loro crescita umana e sociale. In particolare, le attività di volontariato in ambito sociale e civico favoriscono negli studenti lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e uno spirito di collaborazione. Inoltre le esperienze di carattere professionale, che diventano più frequenti con il progredire del percorso formativo, accrescono la motivazione ed il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Tuttavia le criticità che si manifestano nel primo biennio, soprattutto nell'Istituto professionale, e che sono segnalate dal numero di sospensioni e ritardi, evidenziano la necessità di un approccio diverso e più mirato, a partire dalle fasi di orientamento in ingresso e di accoglienza, alla costruzione di un sistema di regole condiviso, coinvolgendo in modo concreto ed attivo tutti i soggetti dell'azione educativa, particolarmente le famiglie.

I criteri di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento consentono talvolta una eccessiva discrezionalità da parte dei Consigli di Classe e non sembrano essere del tutto coerenti con il sistema valoriale contenuto nelle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
COIS004003	17,7
COMO	49,8
LOMBARDIA	54,3
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
COIS004003	100,0	0,0	0,0	63,6	18,2	18,2	62,1	20,7	17,2	71,4	28,6	0,0
- Benchmark*												
COMO	69,7	15,6	14,7	49,3	21,4	29,4	56,2	23,4	20,4	64,6	20,5	14,9
LOMBARDI A	68,9	18,9	12,1	44,4	25,7	29,9	55,9	23,2	20,9	61,4	18,6	20,0
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
COIS004003	100,0	0,0	0,0	59,1	9,1	31,8	41,4	17,2	41,4	57,1	14,3	28,6
- Benchmark*												
COMO	61,3	22,8	15,9	52,7	12,5	34,8	52,8	13,4	33,8	53,5	21,5	25,0
LOMBARDI A	64,7	13,2	22,1	44,8	14,4	40,8	51,0	16,0	33,1	58,5	12,0	29,5
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIS004003	168	57,9	122	42,1	290
COMO	2.658	67,1	1.304	32,9	3.962
LOMBARDIA	52.829	66,6	26.477	33,4	79.306
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
COIS004003	148	93,1	92	83,6
- Benchmark*				
COMO	2.308	91,4	845	70,9
LOMBARDIA	42.527	91,0	15.752	70,7
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
COIS004003	istituto professionale	95	52	10	2	-	-	59,7	32,7	6,3	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*													
COMO		381	227	52	14	-	1	56,4	33,6	7,7	2,1	0,0	0,1
LOMBARDI A		6.387	3.968	1.143	227	20	2	54,4	33,8	9,7	1,9	0,2	0,0
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
COIS004003	istituto tecnico	43	53	25	11	1	-	32,3	39,8	18,8	8,3	0,8	0,0
- Benchmark*													
COMO		306	514	362	160	22	8	22,3	37,5	26,4	11,7	1,6	0,6
LOMBARDI A		7.161	9.684	6.414	2.590	366	76	27,2	36,8	24,4	9,9	1,4	0,3
ITALIA		46.980	57.344	35.729	14.538	2.539	736	29,8	36,3	22,6	9,2	1,6	0,5



## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

<b>Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
COIS004003	151	80	53,0	128	69	53,9	145	82	56,6
- Benchmark*									
COMO	3.101	1.372	44,2	2.806	1.272	45,3	2.964	1.148	38,7
LOMBARDIA	53.834	25.502	47,4	53.786	24.717	46,0	57.869	22.451	38,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

<b>Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.</b>																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
COIS004003	11,2	30,0	27,5	21,2	10,0	0,0	13,0	36,2	21,7	13,0	15,9	0,0	14,6	32,9	23,2	26,8	2,4	0,0	
- Benchmark*																			
COMO	14,6	24,1	25,5	23,2	12,6	0,0	15,8	26,1	23,5	19,7	14,9	0,0	13,7	26,0	27,8	24,9	7,6	0,0	
LOMBARDIA	13,7	25,6	25,3	23,1	12,4	0,0	14,4	26,6	25,0	20,6	13,3	0,0	13,4	25,7	26,4	26,7	7,8	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

<b>Tabella 3 - Tipologia di contratto.</b>															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>
COIS004003	6,2	31,7	10,6	20,5	31,1	7,0	35,7	8,4	17,5	31,5	2,5	29,4	6,9	27,5	33,8
- Benchmark*															
COMO	6,1	43,2	6,5	16,3	27,9	5,0	41,0	5,6	17,8	30,7	4,2	39,2	4,5	16,0	36,0
LOMBARDIA	5,7	38,7	10,5	15,4	29,8	5,0	39,7	8,4	14,7	32,1	4,5	44,3	6,1	14,5	30,7
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

<b>Tabella 4 - Settore di attività economica</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
COIS004003	2,5	18,6	78,9	0,0	19,6	80,4	0,0	25,0	75,0
- Benchmark*									
COMO	1,4	15,0	83,6	1,2	14,7	84,0	0,5	15,6	83,9
LOMBARDIA	1,8	14,0	84,1	2,1	13,8	84,1	2,2	14,4	83,3
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: COIS004003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
COIS004003	31,2	34,4	9,4	16,2	3,1	1,9	3,8	0,0
- Benchmark*								
COMO	47,9	14,6	9,3	11,8	7,5	3,2	5,6	0,1
LOMBARDIA	45,2	17,4	7,8	13,0	6,6	3,0	6,8	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: COIS004003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
COIS004003	42,0	27,3	8,4	11,9	7,7	0,7	2,1	0,0
- Benchmark*								
COMO	47,8	15,9	8,3	10,4	8,1	2,8	6,8	0,0
LOMBARDIA	46,5	16,9	8,7	11,4	6,6	2,6	7,2	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: COIS004003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
COIS004003	30,6	32,5	8,8	11,2	13,8	1,2	1,9	0,0
- Benchmark*								
COMO	48,8	15,5	8,4	10,4	7,1	2,0	7,6	0,1
LOMBARDIA	44,1	17,7	9,8	10,3	7,1	2,9	8,1	0,0
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>LA SCUOLA OFFRE AI PROPRI STUDENTI DIVERSE OPPORTUNITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA, SIA PER QUANTO CONCERNE LA SCELTA UNIVERSITARIA CHE LA SCELTA LAVORATIVA.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI CHE HA INTRAPRESO IL PERCORSO UNIVERSITARIO HA CONSEGUITO ADEGUATI CREDITI FORMATIVI IN TUTTE LE AREE DI STUDIO PRESCELTE.</p> <p>PIU'DEL 50% DEGLI STUDENTI, PROVENIENTI SOPRATTUTTO DAL PERCORSO PROFESSIONALE, HA TROVATO IMPIEGO NELL'ARCO DI UN ANNO DAL DIPLOMA.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, COLLABORAZIONE O APPRENDISTATO.</p> <p>GLI STUDENTI DEL SETTORE SERVIZI IN MOLTI CASI SI SONO SPOSTATI DALLA REGIONE DI APPARTENENZA PER INTRAPRENDERE UN PERCORSO LAVORATIVO.</p>	<p>LA PERCENTUALE DI STUDENTI CHE SCELGONO DI ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITA' SUL TOTALE NON RISULTA ESSERE ALTISSIMA.</p> <p>LA MAGGIOR PARTE DEGLI STUDENTI CHE HA SCELTO DI INTRAPRENDERE UN PERCORSO UNIVERSITARIO ARRIVA DAL PERCORSO TECNICO. SOLO UNA MINIMA PARTE DAL PERCORSO PROFESSIONALE.</p> <p>PARTE DEGLI STUDENTI SCEGLIE UN LAVORO COMPLETAMENTE DIVERSO DAL PROPRIO PERCORSO DI STUDIO.</p>
---	--

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	<p>2 -</p> <p>3 - Con qualche criticità</p>
<p></p>	<p>4 -</p>

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore alla media provinciale e regionale tuttavia i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni.  
Anche l'inserimento nel mondo del lavoro avviene in tempi mediamente brevi.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	16,5	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	4,1	8,4
	Medio - alto grado di presenza	40	36,4	24,4
	Alto grado di presenza	40	43	41,9
Situazione della scuola: COIS004003	Alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	25	22,6	25,6
	Medio - basso grado di presenza	12,5	6,2	6,8
	Medio - alto grado di presenza	37,5	33,3	27,4
	Alto grado di presenza	25	37,9	40,3
Situazione della scuola: COIS004003	Alto grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80	80,2	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	80	79,3	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	80	77,7	67,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	80	75,2	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	60	76	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	40	54,5	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	100	75,2	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	40	28,1	37,8
Altro	No	0	9,1	13,2

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Aspetti del curriculum presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	75	72,8	71,4
Curricolo di scuola per matematica	Si	75	75,4	70,6
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	62,5	76,4	70,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	87,5	73,3	68
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	75	72,3	67,4
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	12,5	46,2	49,6
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75	70,3	72
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	25	23,1	26
Altro	No	12,5	11,3	12

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1. partecipazione ad attività di stage e di alternanza scuola_lavoro ormai consolidate da anni.</p> <p>2. sono stati individuati traguardi di competenza per il biennio; nel corrente anno scolastico una commissione si è occupata di elaborare una griglia per le competenze trasversali. Alcuni consigli di classe del triennio dell'istituto tecnico hanno sviluppato delle unità di apprendimento relative alle competenze trasversali. Tutti i consigli di classe dell'istituto professionale da almeno tre anni sviluppano regolarmente in ciascun quadrimestre una UdA con valutazione finale delle competenze.</p> <p>3. da anni l'istituto partecipa al progetto Impresa Formativa Simulata (IFS) e a progetti di collaborazione con il FAI e l'Unesco definendo in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e competenze da raggiungere al fine di un ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>4. i docenti di lingua francese propongono da anni il progetto e-twinning</p> <p>5. nell'istituto professionale e su classi campione dell'istituto tecnico è stato attivato il progetto accoglienza a fini educativi e disciplinari.</p>	<p>1. mancata presenza di docenti formati per le CLIL.</p> <p>2. non consolidata abitudine a una didattica interdisciplinare.</p> <p>3. mancanza di una precisa declinazione di obiettivi o abilità per alcuni progetti ideati da gruppi di docenti o consigli di classe</p> <p>4. non tutti i docenti sono preparati o hanno dimestichezza a lavorare per competenze</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	3,3	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	19,8	21,9
	Medio - alto grado di presenza	20	34,7	35,3
	Alto grado di presenza	40	42,1	37,6
Situazione della scuola: COIS004003		Alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,6	4,7
	Medio - basso grado di presenza	37,5	23,6	21,2
	Medio - alto grado di presenza	37,5	36,9	37,9
	Alto grado di presenza	25	36,9	36,3
Situazione della scuola: COIS004003		Alto grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100	90,1	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	100	88,4	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	40	69,4	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	80	95	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	60	53,7	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80	86,8	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	40	55,4	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	40	38,8	48,4
Altro	No	0	14	9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	87,5	87,7	85,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	75	87,7	71,7
Programmazione per classi parallele	Si	62,5	67,7	65,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,5	94,4	94,6
Programmazione in continuita' verticale	Si	62,5	51,8	45,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	85,6	89,5
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	50	50,3	58,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	25	37,9	48,8
Altro	No	0	12,8	8,3

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?



Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. presenza di dipartimenti disciplinari in ogni ordine e indirizzo della scuola che programmano le diverse attività riunendosi regolarmente; presenza di dipartimenti per assi culturali nell'istituto professionale. 2. ogni scelta adottata viene condivisa e progettata nei vari gruppi.	1. mancanza di un momento di confronto e condivisione annuale tra i dipartimenti dei vari indirizzi della scuola. 2. mancanza di tempi e di adeguata documentazione per l'analisi dei risultati e alla revisione della progettazione.

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	28,1	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	24	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	47,9	49,9
Situazione della scuola: COIS004003		Prove svolte in 3 o più discipline		

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	37,5	28,2	28,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	20,5	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	51,3	56,2
Situazione della scuola: COIS004003		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	63,6	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	11,6	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	24,8	20,1
Situazione della scuola: COIS004003		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO**

<b>Prove strutturate intermedie-TECNICO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	87,5	58,5	67,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12,5	20	12,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	21,5	19,7
Situazione della scuola: COIS004003		Nessuna prova		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE**

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	54,5	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	15,7	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	60	29,8	24
Situazione della scuola: COIS004003		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-TECNICO**

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	75	54,4	62,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	20,5	13,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	25	25,1	23,6
Situazione della scuola: COIS004003		Nessuna prova		

**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ol style="list-style-type: none"> <li>l'istituto somministra prove di ingresso generalmente per le classi prime e terze relative alle discipline dell'area di base.</li> <li>tutti i consigli di classe delle quinte progettano e somministrano delle simulazioni della prima, seconda e terza prova dell'Esame di Stato.</li> <li>gli insegnanti di alcune discipline utilizzano delle griglie di valutazione condivise a livello di dipartimento.</li> <li>Tutti i consigli di classe dell'istituto professionale da almeno tre anni sviluppano regolarmente in ciascun quadrimestre una UdA con valutazione finale delle competenze con griglie comuni.</li> <li>l'istituto progetta e realizza interventi didattici di recupero in itinere, infra quadrimestrale e in preparazione alle prove di assolvimento del debito.</li> <li>nel corrente anno scolastico è stato attivato il progetto Sapere finalizzato a consolidare le abilità di base negli alunni del biennio.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>in particolare nell'Istituto professionale visto il numero maggiore di alunni con difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi, si privilegiano strategie di recupero trascurando talvolta interventi specifici per la valorizzazione delle eccellenze.</li> <li>una criticità per alcune classi è la mancanza di prove parallele.</li> </ol>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono presenti dipartimenti disciplinari e per assi culturali che si riuniscono regolarmente per condividere programmazioni, griglie di valutazione e percorsi interdisciplinari. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola, tra questi emergono il progetto Impresa Formativa Simulata (IFS) e i progetti di collaborazione con il FAI e l'Unesco e il progetto dei docenti di lingua francese e twinning. In tutte tali attività sono definiti in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e competenze da raggiungere al fine di un ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Si rileva una mancanza di tempi e di adeguata documentazione per l'analisi dei risultati e per la revisione della progettazione.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	60	61,2	53,8
	Orario ridotto	0	10,7	12,6
	Orario flessibile	40	28,1	33,6
Situazione della scuola: COIS004003		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	62,5	62,6	50,6
	Orario ridotto	12,5	10,8	11,9
	Orario flessibile	25	26,7	37,5
Situazione della scuola: COIS004003		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80,0	81,8	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	80,0	47,9	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,7	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	9,9	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	20,0	9,1	4,8

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	94,4	93,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	50,0	46,2	39,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,2	8,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	2,1	2,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80	86	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	94,2	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,7	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	5,8	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	87,5	93,8	91,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	89,7	83,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	3,1	4,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	3,1	5,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,2

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. sono presenti figure di coordinamento per gli spazi laboratoriali. 2. la maggioranza delle classi dell'istituto tecnico ha la possibilità di accedere alla rete di istituto. 3. alcune classi dell'istituto tecnico e dell'istituto professionale partecipano al progetto Generazione Web.	1. distribuzione più equa delle risorse umane. 2. alcuni indirizzi e sedi accedono con più difficoltà ad alcuni spazi laboratoriali. 3. nelle classi quarte dell'Enogastronomico il progetto Generazione Web ha incontrato diverse difficoltà di attuazione a causa della mancanza di collegamenti alla rete di istituto. 4. a causa di carenze di risorse economiche i laboratori e i materiali talvolta risultano obsoleti. 5. l'articolazione dell'orario prevede delle ultime ore in orario pomeridiano poco adeguate alle esigenze di apprendimento degli studenti.

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?



Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. la scuola attraverso Generazione Web sta promuovendo didattiche digitali innovative. 2. alcuni indirizzi della scuola utilizzano una piattaforma e-learning. 3 da alcuni anni a questa parte è in corso un progressivo acquisto di LIM	1. insufficienza di formazione digitale per docenti e alunni. 2. mancanza di una regolare collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative 3. mancanza di accesso alla rete per gli studenti delle sezione associata

## Subarea: Dimensione relazionale

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:COIS004003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	49,2	44,9	44,9
Azioni costruttive	25	25,7	28,7	29,3
Azioni sanzionatorie	25	43,8	44,9	44,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:COIS004003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	60,5	53,1	53,2
Azioni costruttive	25	49,4	36,7	41,2
Azioni sanzionatorie	25	26,7	37,1	40,1

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:COIS004003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	36	35,3	41,8	43,5
Azioni costruttive	27	23,9	28,3	27,9
Azioni sanzionatorie	36	47,6	36,4	36,6

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:COIS004003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	40,8	44,7	47,3
Azioni costruttive	17	22,2	26,9	27,2
Azioni sanzionatorie	33	45,9	39,4	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:COIS004003 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,92	1,6	4,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	5,6	1	3,5	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	3,44	0,5	2,2	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0,4	1,7	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,1	0,5	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:COIS004003 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	43,51	22,7	26,8	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
COIS004003	Istituto Professionale	77,1	73,3	76,5	79,2
COMO		84,4	79,7	78,6	67,0
LOMBARDIA		95,4	92,2	96,5	106,3
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
COIS004003	Istituto Tecnico	62,5	63,8	73,4	73,6
COMO		72,0	68,6	72,4	76,4
LOMBARDIA		69,6	67,4	69,4	77,3
ITALIA		110,8	106,9	110,6	116,2

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. promozione e condivisione di regole attraverso il Patto di corresponsabilità e vademecum dello studente.
2. presenza dello sportello di ascolto da parte dello psicologo della scuola.
3. organizzazione di diversi incontri, conferenze e progetti per la promozione delle competenze sociali.
4. promozione di attività volte a educare alla diversità e inclusione
5. frequenti contatti con le famiglie.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. mancanza di tempestività nell'affrontare alcune delle situazioni problematiche.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza solo dalle classi della sede centrale e da alcune delle sedi staccate.

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative ad esempio attraverso il progetto generazione web anche se è ancora necessario investire nella formazione dei docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite nel patto di corresponsabilita' e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace ma non sempre tempestivo, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	11,8	14,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	58,8	65,4	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	29,4	19,8	13,9
Situazione della scuola: COIS004003		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. la scuola investe molto sull'inclusione e sull'attenzione agli alunni con disabilita' e con bisogni educativi speciali attraverso PEI e PDP monitorati con regolarita'. 2. E' presente una buona collaborazione tra insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari. 3. tutti gli anni si organizza il corso di alfabetizzazione per gli alunni neo arrivati in Italia con conseguente successo scolastico degli studenti coinvolti. 4. si investe sulla formazione dei docenti relativamente ai temi di cui sopra 5. ci sono due FS dedicate a questi temi 6. la scuola si e' dotata di GLI 7. la scuola ha deliberato il PAI	1 gli insegnanti investono le loro energie nella didattica dell'inclusione avendo di conseguenza talvolta poco tempo per curare in classe le esigenze dei migliori.

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

<b>3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014</b>		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CORH004028	0	0
CORI00402Q	0	0
COTD004019	16	111
COTF00401G	0	0
Totale Istituto	16	111
COMO	7,2	59,7
LOMBARDIA	9,0	71,7
ITALIA	6,9	63,2

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60	62,8	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	14	13,3
Sportello per il recupero	No	40	62,8	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	60	72,7	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	22,3	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	60	61,2	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	29,8	20,6
Altro	Si	40	27,3	21

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75	53,8	57
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	13,8	13
Sportello per il recupero	No	75	74,4	59,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	75	78,5	75,7
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	23,6	16,7
Giornate dedicate al recupero	Si	62,5	57,9	57,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,5	29,7	23,3
Altro	Si	50	28,7	22,6



### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60	37,2	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	10,7	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	0	38	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	40	63,6	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	60	38,8	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80	65,3	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100	74,4	80,5
Altro	Si	20	14	8,9

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO

Istituto:COIS004003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50	33,8	38
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	9,7	10,6
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50	50,8	49,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100	86,7	81,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,5	35,9	40,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75	67,2	64,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100	85,6	87,2
Altro	No	0	9,7	10,2

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?


Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>1. la scuola interviene sulle difficoltà degli studenti attraverso la settimana di sospensione delle attività per favorire il recupero; con interventi in itinere e con interventi mirati individualizzati dopo un'attenta osservazione dei fabbisogni degli alunni.</p> <p>2. per valorizzare gli studenti con particolari attitudini la scuola sollecita e organizza la partecipazione a concorsi, corsi esterni, progetto IFS e altre attività extracurricolari come ECDL e certificazioni linguistiche.</p>	<p>1. l'istituto privilegiando l'accoglienza e l'inclusione presenta un'utenza talvolta fragile e con diverse difficoltà di apprendimento.</p>
--	--

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.

Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorate e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola che è dotata di GLI e delibera il PAI.

Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Si ricorda che l'istituto privilegiando l'accoglienza e l'inclusione presenta un'utenza talvolta fragile e con diverse difficoltà di apprendimento.

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:COIS004003 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	29,4	29,9	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	5,9	18,6	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	98	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	82,4	69,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	35,3	43	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	47,1	39,8	32,3
Altro	Si	17,6	23,8	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1. l'istituto offre agli studenti che arrivano da altri ordini di scuola tutti gli strumenti utili al successo formativo anche attraverso l'ideazione di un PdP	1. l'istituto pur organizzando le classi in modo eterogeneo dopo un'attenta analisi delle schede di valutazione di ogni studente proveniente dalla scuola secondaria di primo grado non si confronta direttamente con i docenti dell'ordine precedente. 2. la scuola non monitora il percorso intrapreso dagli studenti in uscita a causa della difficoltà di mantenere legami e collegamenti con i diplomati 3. difficoltà di comunicazione con i docenti orientatori di alcune scuole medie.

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attivita' di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:COIS004003 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	41,2	49,7	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	47,1	72,4	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	47,1	45,1	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	100	95,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	35,3	34,9	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	58,8	49,4	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	58,8	83,1	82,4
Altro	Si	35,3	25,3	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni e realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo.  
2. La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali.  
3. La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo  
4 la scuola offre agli studenti del I ciclo la possibilità di effettuare ministage orientativi.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1. La scuola non monitora gli studenti in uscita

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti durante il percorso di studi. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora gli studenti in uscita e si ricordano le difficoltà di comunicazione con i docenti orientatori di alcune scuole medie.



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) La Mission è esplicitata chiaramente nel POF attraverso l'individuazione di 5 pilastri valoriali alla base dell'azione educativa pedagogica della scuola. 2) Il POF è pubblicato sul sito della scuola. 3) La condivisione del POF e la riflessione sui contenuti della Mission con famiglie e studenti è favorita in diverse occasioni. 4) L'individuazione della Mission e delle priorità discendono dall'analisi del contesto territoriale.	1) L'individuazione della Mission e delle priorità è avvenuto ad opera di un gruppo ristretto di docenti.

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) La gestione del sistema qualità prevede l'individuazione di obiettivi con verifica intermedia e finale.	1) La pianificazione, prevista nelle procedure di certificazione di qualità, riguarda solo alcuni indirizzi (quelli certificati) e non l'intero Istituto. 2) La stesura del documento avviene da parte del gruppo ristretto del team di presidenza. 3) Non è presente la necessaria condivisione dei contenuti con Collegio Docenti e Consiglio di Istituto.

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

#### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

##### 3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	11,8	17,1	25,4
	Tra 500 e 700 €	41,2	35,1	33,2
	Tra 700 e 1000 €	35,3	33,6	28,7
	Più di 1000 €	11,8	14,2	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: COIS004003	Tra 700 e 1000 €			



### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:COIS004003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	75,00	76,7	75,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	25,00	23,3	24,7	27,3

**3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS**

<b>Istituto:COIS004003 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	74,44	78,76	82,03	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:COIS004003 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	102,44	88,47	86,9	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:COIS004003 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	34,34	27,91	31,11	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:COIS004003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	47,62	31,21	37,13	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,1	92,2	92,6
Consiglio di istituto	Si	11,8	22,7	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	29,4	23	21,7
Il Dirigente scolastico	No	17,6	14,5	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	35,3	26,7	25,1
I singoli insegnanti	No	0	3,8	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	47,1	59,3	73,4
Consiglio di istituto	Si	64,7	74,4	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,3	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	52,9	29,1	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	12,5	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	11,8	8,1	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	64,7	54,4	61,4
Consiglio di istituto	No	5,9	2	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	58,8	54,1	54
Il Dirigente scolastico	No	5,9	5,5	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	6,1	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	17,6	21,2	25,5
I singoli insegnanti	No	17,6	30,5	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	64,7	49,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	11,8	19,2	26,3
Il Dirigente scolastico	No	11,8	3,5	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	82,4	79,7	77,1
I singoli insegnanti	No	5,9	18,6	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti



Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,1	92,4	93,9
Consiglio di istituto	No	0	0,9	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	41,2	30,5	32,9
Il Dirigente scolastico	No	11,8	12,8	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	4,7	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	41,2	36	37,8
I singoli insegnanti	No	0	5,8	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	70,6	70,1	73,3
Consiglio di istituto	Si	52,9	58,4	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	29,4	27	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,9	13,1	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,5	15,1	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	11,8	4,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	100	76,5	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	No	58,8	80,8	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	11,8	18,9	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	3,8	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	35,3	37,8	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	41,2	21,8	27,9
Il Dirigente scolastico	No	11,8	22,4	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,8	15,1	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	76,5	70,3	67,3
I singoli insegnanti	No	0	5,8	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:COIS004003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	82,4	80,8	85,6
Consiglio di istituto	No	5,9	1,2	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,5	1,9
Il Dirigente scolastico	No	52,9	42,4	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	17,6	16,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	35,3	31,4	31,9
I singoli insegnanti	No	0	12,5	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:COIS004003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	27,5	22,9	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	12	6,2	7	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	20	28,6	35,7	39
Percentuale di ore non coperte	68,00	29,1	36,8	34,2

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO

Istituto:COIS004003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	4,4	23,6	23,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	16,9	7,6	5,7
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	17,44	35,3	38,6	38,5
Percentuale di ore non coperte	82,56	43,4	34,4	34,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1) Per quanto riguarda i docenti, ad inizio anno sono individuati in modo chiaro le funzioni strumentali con rispettivi ambiti di competenza e i responsabili di progetto.	1) Le disponibilità ad assumere incarichi sono limitate. 2) Alcuni docenti si trovano a dover assumere più incarichi viste le necessità organizzative. 3) Per il personale ATA a fronte dell'elevato turn over non è sempre chiara la suddivisione dei compiti.

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:COIS004003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	55	24,88	17,14	14

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:COIS004003 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3744,87	10427,5	13506,6	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:COIS004003 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	147,97	134,87	188,44	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:COIS004003 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	7,78	25,61	25,44	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:COIS004003 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	11,8	4,9	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	5,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	17,6	7,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	52,9	31,4	31,5
Lingue straniere	0	35,3	43,3	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	35,3	35,5	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	29,4	19,8	16,6
Educazione alla convivenza civile	1	17,6	23,8	17,6
Sport	0	29,4	9,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	35,3	41,3	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	5,9	20,6	20,6
Altri argomenti	1	23,5	32,6	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:COIS004003 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	9,67	4,9	5,5	3,3



**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:COIS004003 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	8,17	32	34,4	37,5

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:COIS004003 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: COIS004003
Progetto 1	Il progetto previene la dispersione scolastica e favorisce l'inclusione di tutti, capire e sostenere la motivazione permette scelte consapevoli, fa emergere interessi e predisposizioni specifiche, sostiene il successo formativo.
Progetto 2	Lo studente apprende a inserirsi nella societa' in modo attivo e consapevole, far valere i propri e altrui diritti e bisogni, riconoscere regole e responsabilita', acquisire competenze socio-emotive per vivere serenamente la propria affettivita'.
Progetto 3	Il progetto e' funzionale al raccordo scuola e mondo del lavoro, arricchisce la formazione acquisita nei percorsi scolastici; orienta gli alunni rispetto alle proprie vocazioni personali, facilita le scelte successive; correla l'offerta formativa al ter

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	17,6	27,3	29,4
	Basso coinvolgimento	41,2	16	19
	Alto coinvolgimento	41,2	56,7	51,6
Situazione della scuola: COIS004003		Basso coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) varietà di progetti, dovuta anche alle diverse specificità degli indirizzi</p> <p>2) molto spesso si sfruttano risorse interne per lo sviluppo di progetti (laboratorio teatrale, corsi lingue e ECDL)</p> <p>3) alcuni esperti esterni hanno collaborato con la scuola a titolo gratuito.</p>	<p>1) Molto limitate le spese destinate al personale docente coinvolto nei progetti.</p> <p>2) parcellizzazione eccessiva dei progetti impedisce di allocare risorse importanti sui progetti prioritari</p> <p>3) lo sviluppo di alcuni progetti importanti è demandato alla buona volontà di docenti non retribuiti in modo adeguato.</p> <p>4) le poche risorse impediscono di svolgere progetti con consulenti esterni</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'individuazione delle prioritari e la pianificazione delle azioni non è sufficientemente condivisa tra tutte le componenti scolastiche. Il monitoraggio in itinere ed il controllo del raggiungimento degli obiettivi, seppur previsti dalle procedure di gestione della qualità non vengono sempre svolte in modo congruo. Permangono ancora delle criticità nell'applicazione dei sistemi di monitoraggio e controllo e nella identificazione di ruoli e funzioni. E' necessario stabilire una maggiore coerenza tra gli obiettivi ritenuti prioritari e l'allocazione delle risorse.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:COIS004003 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,3	2,3	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:COIS004003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	17,6	12,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	5,8	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	17,6	17,2	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,9	7	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	35,3	30,2	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	52,9	48	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	11,8	10,8	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	2,6	1,2
Orientamento	0	0	1,7	1,2
Altro	0	23,5	13,4	11,5

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:COIS004003 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	20,1	24,6	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:COIS004003 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	20,9	51,6	55,9



## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:COIS004003 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,4	0,6	0,8

**Domande Guida**

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- 1) i docenti partecipano ad iniziative di formazione e aggiornamento organizzate da UST e USR: valutazione per competenze, alternanza scuola-lavoro, tecnologie didattiche.
- 2) La scuola partecipa ad iniziative promosse da reti di scuole.

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- 1) La scuola si limita spesso a recepire le proposte che arrivano da agenzie di formazione o da MIUR.
- 2) non esiste evidenza di una progettualità della scuola riguardo la formazione docenti
- 3) Il budget investito per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti è minimo.

**Subarea: Valorizzazione delle competenze****Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)****Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

- 1) nel fascicolo personale non sono conservati gli attestati di tutti i corsi di formazione seguiti dai singoli docenti
- 2) non c'è un documento o una procedura che preveda la raccolta di dati relativi alle competenze del personale

**Subarea: Collaborazione tra insegnanti**

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:COIS004003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	41,2	40,4	46,3
Curricolo verticale	No	17,6	20,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	5,9	21,5	22,8
Accoglienza	Si	58,8	81,1	76,4
Orientamento	Si	94,1	93,6	92,9
Raccordo con il territorio	Si	76,5	77,6	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	82,4	84,9	86,5
Temi disciplinari	Si	29,4	28,5	34,1
Temi multidisciplinari	Si	29,4	31,1	35,9
Continuita'	Si	29,4	30,2	41,5
Inclusione	Si	94,1	89,2	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5,9	2,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	17,6	9	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	41,2	48,5	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	35,3	39,8	44,4
Situazione della scuola: COIS004003	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:COIS004003 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	7	2,1	3,5	6,6
Curricolo verticale	0	0	2,7	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	0,3	2,2	2,9
Accoglienza	8	15,6	9,3	9,5
Orientamento	8	15,7	12	13,1
Raccordo con il territorio	8	8,1	6,6	6,8
Piano dell'offerta formativa	6	7,1	6,9	7,8
Temi disciplinari	8	1,8	3,5	4,8
Temi multidisciplinari	8	1,8	3,9	5,1
Continuita'	4	1,4	2,4	4
Inclusione	8	9,3	8,4	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

1) nella scuola funzionano dipartimenti disciplinari e per assi culturali.  
2) sono previsti anche gruppi di lavoro a supporto delle Funzioni Strumentali  
3) Gruppi spontanei di docenti dello stesso consiglio di classe o per classi parallele si riuniscono a volte per elaborare progetti o moduli interdisciplinari.  
4) I materiali prodotti possono essere messi a disposizione dei colleghi sulla piattaforma romagnosi2.0.  
5) la condivisione di materiali e strumenti tra docenti è adeguata.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

1) gli incentivi economici a questo tipo di attività sono molto ridotti, a volte nulli.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' scarso.	1 - Molto critica
	 2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono e' disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali e' da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva
	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola non promuove adeguate iniziative di formazione per i docenti, la criticità legata a questo aspetto è già stata indicata dai docenti nei Collegi Docenti 2013-2014 e dall'auditor nel corso dell'audit del marzo 2014. La collaborazione spontanea in piccoli gruppi di lavoro e l'adesione libera e volontaria a percorsi di formazione organizzati da altre scuole, da reti di scuole o da USR e UST è invece un dato positivo, che va a bilanciare la carenza di una politica della scuola nella formazione dei suoi docenti. La collaborazione tra docenti e lo scambio di materiali didattici è un elemento di qualità, così come la presenza di una piattaforma di condivisione.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	11,8	7,8	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	29,4	21,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	17,6	32,8	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	41,2	37,5	23
Situazione della scuola: COIS004003		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	46,7	57,7	57,9
	Capofila per una rete	6,7	25,6	26,1
	Capofila per più reti	46,7	16,7	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: COIS004003	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	20	22,7	22,5
	Bassa apertura	0	12	8,2
	Media apertura	20	17,7	14,2
	Alta apertura	60	47,6	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: COIS004003	Alta apertura			



## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto: COIS004003 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	64,7	65,1	48,7
Regione	0	52,9	52	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,9	20,9	19,2
Unione Europea	0	5,9	4,1	13,7
Contributi da privati	0	0	8,4	8
Scuole componenti la rete	1	17,6	50,3	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:COIS004003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	35,3	28,8	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	35,3	43,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	64,7	78,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	0	8,7	10,5
Altro	0	29,4	30,8	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:COIS004003 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	23,5	27,3	27,9
Temi multidisciplinari	0	29,4	41,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	70,6	64	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	5,9	29,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	11,9	12,4
Orientamento	0	35,3	24,4	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	23,5	25,6	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	5,9	23	14,3
Gestione servizi in comune	0	29,4	27,9	19,2
Eventi e manifestazioni	0	0	11,9	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	11,8	6,4	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	11,8	13,1	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	35,3	39,2	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	29,4	31,7	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	11,8	9,6	10
Situazione della scuola: COIS004003	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:COIS004003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	35,3	43,3	40,4
Universita'	No	70,6	61,9	66,9
Enti di ricerca	No	5,9	15,1	19
Enti di formazione accreditati	Si	41,2	41	46,8
Soggetti privati	Si	70,6	64	59,2
Associazioni sportive	No	29,4	29,7	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	58,8	61,6	56,9
Autonomie locali	Si	52,9	59	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	41,2	42,7	42,7
ASL	Si	41,2	53,8	52,4
Altri soggetti	No	29,4	18,3	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:COIS004003 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	76,5	77,6	79,1

### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
COIS004003				X
COMO		9,0		90,0
LOMBARDIA		8,0		91,0
ITALIA		10,0		89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	23,5	15,4	20,3
	Numero di convenzioni basso	5,9	9	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	23,5	11,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	5,9	22,7	20,2
	Numero di convenzioni alto	41,2	41	19,9
Situazione della scuola: COIS004003 %		Numero di convenzioni medio-basso		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:COIS004003 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	29,89	17,7	22,9	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) La scuola ha accordi con numerose associazioni di categoria, aziende private ed enti di formazione accreditati sul territorio.</p> <p>2) per quanto riguarda l'Istituto tecnico, tutti gli alunni delle terze partecipano ad almeno 1 settimana di alternanza scuola-lavoro</p> <p>3) Per quanto riguarda il professionale, tutti gli studenti del triennio partecipano ad almeno 3 settimane di alternanza scuola-lavoro</p> <p>4) Agli studenti del triennio è data la possibilità di fare stages estivi della durata di 3 settimane.</p> <p>5) Soggetti esterni collaborano nell'arricchimento dell'offerta formativa</p> <p>6) l'esperienza di stage favorisce l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro</p>	<p>1) non tutti i docenti sono predisposti a riconoscere le competenze acquisite in alternanza</p> <p>2) la crisi economica ha ridotto le opportunità di stage in particolari settori.</p> <p>3) la scuola non è adeguatamente presente nelle strutture di governo territoriale.</p>

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie



### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:COIS004003 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,77	9,5	9,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	38,5	44,6	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	61,5	52,1	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	0	2,6	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,7	0,9
Situazione della scuola: COIS004003	Basso livello di partecipazione			

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:COIS004003 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: COIS004003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	99,89	71,4	88,3	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	29,4	18,7	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	70,6	65,5	67,3
	Alto coinvolgimento	0	15,2	15,6
Situazione della scuola: COIS004003		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>1) la scuola prevede incontri di formazione rivolti ai genitori</p> <p>2) e' attiva da anni l'associazione genitori.</p> <p>3) L'associazione promuove e finanzia alcune attività formative rivolte agli studenti e alle famiglie.</p> <p>4) l'associazione genitori finanzia lo Sportello Ascolto all'interno della scuola.</p> <p>5) Ogni genitore è in possesso di una password di accesso all'area riservata del sito per il controllo delle assenze e del profitto dell'alunno.</p>	<p>1) Le famiglie sono poco coinvolte nella definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica e dell'offerta formativa.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il rapporto con il territorio ed il mondo del lavoro è definito e portato avanti in modo sistematico, anche se la scuola non è sempre rappresentata all'interno degli organi di governo territoriale; stage estivi e alternanza scuola-lavoro sono progetti presenti da anni nella scuola. Le istanze individuali dei genitori vengono prese in carico dalla dirigenza, anche se manca un coinvolgimento strutturato delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

## 5 Individuazione delle priorità'

### Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Diminuzione della percentuale di studenti con sospensione del giudizio.	Riduzione del 5% della percentuale di studenti con giudizio sospeso, in modo particolare per quanto riguarda le discipline di matematica e inglese.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'analisi dei dati mette in evidenza una discrepanza tra i dati di istituto e quelli riferiti a Como e alla Lombardia. Questo obiettivo concorre più in generale a favorire il successo scolastico degli studenti e in modo indiretto ad abbassare il numero di studenti non ammessi o che abbandonano.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione di iniziative formative per docenti attraverso la predisposizione di un piano annuale di aggiornamento e formazione.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

L'organizzazione e la partecipazione degli insegnanti ad iniziative formative su metodologie e strategie didattiche innovative e per competenze dovrebbe favorire un miglioramento degli esiti di apprendimento in tutte le discipline e la conseguente diminuzione del numero degli studenti sospesi.

Possibili strategie di intervento:

- riflessione nei dipartimenti rispetto agli esiti di settembre.
- Ricerca/azione di nuove strategie, metodologie e strumenti didattici idonei.
- Condivisione di buone pratiche sulla piattaforma dell'istituto.
- Partecipazione ad iniziative di formazione interne od esterne su Didattica innovativa.
- Anticipare attività di rimotivazione, sostegno, sportello Help, recupero in itinere o IDEI, già nella prima parte del 1° quadrimestre.
- Attività di riallineamento prima dell'inizio delle lezioni per gli studenti delle prime.